

AGGIORNAMENTO PTOF IC-MAROTTA 2016-2017

PREMESSA

Il PTOF, documento che rappresenta *“l’identità culturale e progettuale”* delle scuole è ai sensi dei commi 12 e 14 dell’art.1 della Legge 107 *“rivedibile annualmente”* entro il mese di ottobre. Il Piano che ha infatti una durata triennale deve comunque poter incamerare nuove eventuali modalità organizzative e formative che le istituzioni scolastiche intendono adottare anche in virtù delle risorse umane che hanno ottenuto. Così la possibile revisione va determinata su **due versanti** distinti ma strettamente correlati tra di loro:

1-l’utilizzo delle risorse umane *“organico dell’autonomia”*,

2-l’offerta formativa non nella sua complessità, ma relativamente a quegli ambiti operativi che attengono alla realizzazione del curriculum e al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari che le scuole hanno individuato e che perseguiranno con *“iniziative di potenziamento”* e *“attività progettuali”* (comma 7 della Legge 107), tenendo conto delle **priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo** individuati nel Rapporto di Autovalutazione e delle **azioni** identificate nel Piano di Miglioramento.

In relazione ai due ambiti sopra identificati, IL PROCESSO DI AGGIORNAMENTO DEL PTOF terrà conto delle seguenti aree di azione:

AREA DEGLI INDIRIZZI DIRIGENZIALI

Gli indirizzi sono formulati dal dirigente scolastico ma sono condivisi e discussi negli spazi collegiali.

-SI RICONFERMANO GLI INDIRIZZI FORNITI DAL DIRIGENTE SCOLASTICO; la stessa Legge 107 stabilisce che *“il Piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico”* (art.1 comma 14)

E QUESTO E’ AVVENUTO NEL COLLEGIO DOCENTI DEL

Importante risulta anche che gli orientamenti dirigenziali trovino un nesso con le competenze collegiali ovvero che GLI OBIETTIVI dichiarati, scaturiscano da un confronto fattivo con gli organi collegiali della scuola di cui la legge 107 a più riprese ne sottolinea il rispetto.

AREA DELLA GESTIONE DELL’ORGANICO DELL’AUTONOMIA

“I docenti dell’organico dell’autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell’offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento” (art. comma 5 della Legge 107).

Il Piano esplicita, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, con i relativi *“spazi di flessibilità”* adottati dalla singola istituzione scolastica e, alla luce della Legge 107, anche le *“iniziative di potenziamento dell’offerta formativa”*. Poiché l’organico dell’autonomia è *“funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell’offerta formativa”* (art.1 comma 5 Legge 107) nel PTOF si renderà conto di come le unità operative nel suo insieme, costituenti l’organico dell’autonomia, parteciperanno alla realizzazione di tutte le finalità poste in essere dalla scuola. Gli indirizzi di gestione di cui sopra devono trovare una corrispondenza in un piano di azioni determinato.

A tal proposito nel ns. istituto è in essere un'iniziativa di potenziamento che si esplicita in un progetto di potenziamento in 9 h curricolari ed altre h di progettualità, come già previsto nel ns. PTOF, correlate alle tematiche della legalità.

AREA DELLA DIDATTICA E DEL POTENZIAMENTO

SONO RICONFERMATI GLI OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI, anche in riferimento alle risorse triennali assegnate alla singola istituzione scolastica nonché l'indicazione del modello organizzativo adottato relativo ai tempi e agli spazi, alla costituzione di classi aperte e/o all'utilizzo flessibile dei docenti dell'organico dell'autonomia. La revisione dell'area della didattica e del potenziamento si regola sulla relazione di continuità con l'anno scolastico appena trascorso e le nuove intenzionalità per il corrente anno. Pertanto si dà contezza strutturalmente della *tipologia* di didattica da ADOTTARE, dei possibili piani progettuali da sviluppare oltreché delle risorse umane utilizzate per gli obiettivi da raggiungere. Il potenziamento dell'offerta formativa tiene conto delle risorse assegnate e si congiunge con il Piano di Miglioramento.

SI CONFERMA CHE NEL NOSTRO ISTITUTO LA TIPOLOGIA DI DIDATTICA E' LABORATORIALE, INNOVATIVA E MULTIMEDIALE.

PROGETTI ATTUATI E DA ATTUARE

1- SCUOLA AL CENTRO PROGETTO NAZIONALE

TITOLO : "MADE IN SUMMER SCHOOL"

Destinatari: Alunni sc. Secondaria di I grado – V classi scuola Primaria
(anche a supporto del progetto Continuità)

L'art. 1 della Buona Scuola comma 1, CITA TESTUALMENTE

«Le istituzioni scolastiche perseguono diversi obiettivi formativi prioritari: [...] prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, [...] valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale [...] e apertura pomeridiana delle scuole».

Quindi con il D.M. n. 273 del 27.04.2016 viene ufficialmente decretato che la Scuola è il *centro* che si apre agli studenti e alle loro famiglie, per essere abitata dai ragazzi oltre i tempi classici della didattica: il pomeriggio, il sabato, nei tempi di vacanza, in luglio e settembre, è una struttura che si deve aprire al quartiere, accogliendo tutti i cittadini e diventando spazio di comunità. Su queste basi si fonda il Progetto di "Scuola al Centro" dell'IC-Marotta dal titolo "**Made in Summer School**"

La nostra scuola IC-Marotta ha prescelto come

AMBITO TEMATICO SPECIFICO :

Promozione dell'inserimento del teatro e del cinema a scuola

Pertanto il Collegio Docenti ha promosso l'organizzazione di due laboratori che hanno agito in parallelo e sono confluiti in un evento unico finale.

I 2 laboratori curati, rispettivamente, da un docente interno ed un esperto dell'associazione partecipante sono stati così strutturati :

Laboratorio teatrale e Laboratorio multimediale.

IL PROGETTO E' STATO ATTUATO NEL PERIODO ESTIVO NEI LOCALI DELLA SCUOLA MAROTTA: da lunedì 11 luglio 2016 a venerdì 29 luglio 2016 e proseguirà dal 5 al 9 settembre 2016 per un totale di 20 giorni. Ogni giorno gli alunni sono stati accolti per 3 ore dalle 9 alle 12 per un totale di 60 ore. (escluso il sabato)

OBIETTIVI GENERALI DEL LABORATORIO TEATRALE

Danza, musica e drammatizzazione sono sempre state presso tutti i popoli e in tutti i tempi uno straordinario mezzo di espressione e di aggregazione sociale, nate dal bisogno che l'uomo ha di tradurre i propri sentimenti in movimento.

OBIETTIVI GENERALI DEL LABORATORIO MULTIMEDIALE

- Garantire il "diritto personale all'apprendimento "
- Favorire l'acquisizione di specifiche competenze , spendibili nel mondo del lavoro e nella vita sociale;
- Sviluppare le abilità logiche, espressive, linguistiche;
- Sviluppare le capacità di approfondimento e di riflessione;
- Accrescere le capacità di documentarsi, di rielaborare e di diffondere informazioni e dati.
- Favorire lo sviluppo della conoscenza e dell'uso delle nuove tecnologie
- Promuovere la conoscenza e l'uso di *Personal Computer* dotati di periferiche e di software dedicato all'acquisizione e alla manipolazione di immagini, suoni e filmati.

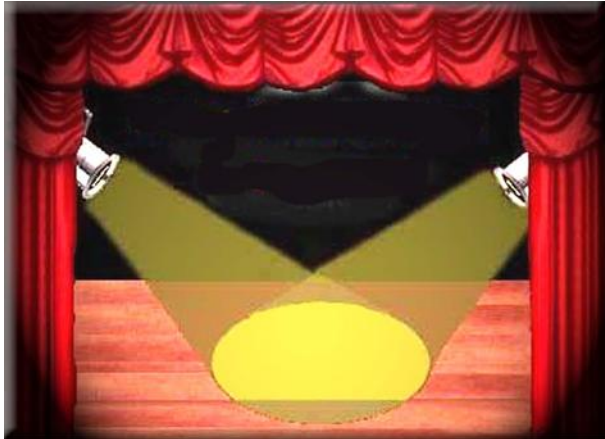
Attività 1

Nel laboratorio teatrale è stata preparata, con l'ausilio dell'associazione fondata dall'attore Oscar Di Maio la commedia di Gaetano Di Maio dal titolo "Gennaro Belvedere testimone cieco".

Gli alunni hanno studiato e apportato delle piccole modifiche al testo originale rendendolo proprio e con entusiasmo hanno imparato le parti del copione prescelto. Hanno simulato la recitazione anche scambiandosi fra loro ruoli e parti teatrali sotto l'attenta guida del docente e dell'esperto di teatro.

In definitiva i ragazzi di età diversa (alunni della primaria e delle medie) si sono divertiti recitando e socializzando fra loro e questo è stato provato dalla loro presenza a scuola nel mese di luglio.

Dimostrazione questa del gradimento del Progetto "Scuola al Centro" in opposizione al triste fenomeno di dispersione scolastica.



Attività 2

Nel laboratorio multimediale gli alunni hanno sviluppato ed accresciuto le capacità di documentarsi, di rielaborare e di diffondere informazioni e dati.

Infatti l'obiettivo di tale attività è stato favorire lo sviluppo della conoscenza e dell'uso delle nuove tecnologie in particolare acquisire e manipolare di immagini, suoni e filmati. Pertanto gli alunni si sono cimentati a riprendere, filmare fotografare i compagni durante le prove di recitazione come dei veri e propri cameramen e fotografi sotto la guida attenta dei docenti. Essere, quindi, protagonisti attivi del loro percorso multimediale. Il loro materiale è stato e sarà utile ai fini della pubblicizzazione dei lavori preparati nel nostro Istituto che saranno pubblicati su Facebook e sul sito Web della scuola



Attività in programma

Il progetto è stato svolto per intero nel mese di luglio e nella 1° settimana di settembre 2016. Poiché il Collegio Docenti ha promosso l'organizzazione dei due laboratori che agiscono in parallelo e i loro lavori confluiscono in un evento unico finale, l'ultima attività programmata è la rappresentazione teatrale della commedia, su indicata, come evento da attuare per Natale, con la presenza dei genitori nel teatro della scuola o in un teatro cittadino.

Da evidenziare che i nostri laboratori sono stati oggetto di lusinghieri articoli giornalistici sulla testata dei quotidiani Roma e Cronache di Napoli e su testate web di noti giornali locali.



TITOLO :“MADE IN SCHOOL”

Destinatari:Alunni sc. Secondaria di I grado – V classi scuola Primaria
(anche a supporto del progetto Continuità)

Il progetto è il naturale prosieguo del progetto estivo “MADE IN SUMMER SCHOOL”, infatti il progetto “MADE IN SCHOOL” viene effettuato in orario extracurricolare su tre laboratori presso la sede centrale Marotta.

In aggiunta al laboratorio teatrale e di informatica è stato progettato un percorso per il Laboratorio Ambientale . (Per gli altri 2 laboratori considerare la precedente esplicazione)



Obiettivi generali per il Laboratorio Ambientale

Questo laboratorio utilizzerà materiali provenienti dalla raccolta differenziata (lattine, bottiglie di plastica, cartone, vetro ecc.) e li trasformerà attraverso la progettazione di oggetti di uso comune e di valenza artistica.

Il materiale riciclato sarà utilizzato in tutti i laboratori dell'area e servirà a produrre oggetti e suppellettili che verranno poi utilizzati nell'ambito di altri laboratori come quello teatrale, multimediale. Questo laboratorio produrrà anche informative sul corretto uso di beni quotidiani per evitare inquinamento e danni ambientali

c) Laboratorio di riciclaggio e trasformazione

Si tratta di un'attività che prevede innanzitutto la raccolta e la differenziazione di materiali diversi provenienti dallo scarto dell'uso quotidiano, l'istituzione di un deposito dove questi materiali saranno sistemati e successivamente la progettazione di oggetti realizzati con essi.

Legno, cartone, vetro, stoffa torneranno a nuova vita sotto la guida di un docente che produrrà insieme ai ragazzi cornici, appendiabiti, oggetti vari e quant'altro sarà possibile costruire con i materiali di risulta e una buona dose di fantasia.

Le attività si svolgeranno in un'aula laboratorio della scuola Marotta dove sarà anche istituito un locale di raccolta per i materiali.

Per i tre laboratori vi sono 10 incontri di 2h precisamente dalle 14,15 alle 16,15

3-PROGETTI SPORTIVI

TITOLO: “Crescere calciando”

Destinatari: : Alunni della scuola e ragazzi a rischio abbandono scolastico



“Crescere calciando” oltre ad evidenziare i valori del calcio si pone l’obiettivo di avvicinare allo sport, anche i più deboli ed i meno dotati, evitando logiche strettamente selettive: lo sport può costruire un’occasione privilegiata di promozione di tutta la persona quando ne rispetta i limiti, le età e i tempi di crescita. Avere una buona forma fisica è solo un mezzo che deve avere come obiettivo la salute della persona intera (mentale, psichica e spirituale).

La finalità principale è che gli alunni della scuola spinti dalla passione per il calcio possano riprendere la frequenza scolastica e l’allenatore-educatore deve instaurare con i ragazzi un rapporto di amicizia e di stima reciproca che renda più efficace e spontaneo il loro rapporto. Il mister, in stretto contatto con i docenti, favorirà la partecipazione dei ragazzi solo se presenti e partecipi alle attività didattiche mattutine. Inoltre le famiglie saranno coinvolte come spettatori delle partite da effettuarsi nella seconda fase del progetto e saranno invitate a partecipare alle manifestazioni di inizio e fine attività. Si effettuerà un allenamento settimanale della durata di 2 ore per 30 settimane.

Il progetto si articola in due ambiti:

1. prima fase: i tecnici sviluppano un programma complessivo di preparazione atletica e tecnica
2. seconda fase: le costituite squadre parteciperanno a tornei interni ed esterni.

La metodologia applicata prevede il Token Economy. Il sistema educativo è all'avanguardia e calcisticamente tende a formare giocatori pensanti che sappiano valutare ed elaborare pensieri utili a cavarsela in ogni situazione, nel gioco come nella vita. In palio ci sono poi bellissimi premi che la scuola elargirà ai bambini che si sono distinti con un comportamento esemplare durante tutta la stagione sportiva e nelle attività didattiche curriculari.

Le figure impegnate nella realizzazione del modulo sono: almeno 15 ragazzi; un docente allenatore ed un docente in qualità di tutor.

Le attività saranno costantemente coordinate e condivise con i Consigli di classe degli alunni interessati.

TITOLO : “EDUCAZIONE SPORTIVA”

Destinatari: : Alunni della scuola e ragazzi a rischio abbandono scolastico



L'Unione Europea e l'Organizzazione Mondiale della Sanità hanno indicato nella promozione della educazione "life skills", uno degli obiettivi prioritari delle politiche educative e degli interventi da promuovere nei confronti delle nuove generazioni.

Educare allo sport è educare alla lealtà, al fair play che è una regola non scritta in nessun regolamento, ma sta alla base di ogni sport. Il rispetto dell'altro che si apprende nel gruppo e diventa rispetto del compagno, dell'allenatore e, nella vita di tutti i giorni diventa rispetto del prossimo.

L'allenatore-educatore deve instaurare con i ragazzi un rapporto di amicizia e di stima reciproca che renda più efficace e spontaneo il loro rapporto.

L'esperienza dello sport deve essere vista come momento di educazione, di maturazione umana e di impegno. L'allenatore, in stretto contatto con i docenti dei consigli di classe, favorirà la partecipazione dei ragazzi solo se presenti e partecipi alle attività didattiche mattutine..

Nel progetto è previsto un allenamento settimanale della durata di 2 ore per 30 settimane.

Inizialmente il modulo prevede ginnastica in generale, come preparazione atletica che guidi al movimento.

Ogni esercizio particolare avrà principalmente tre scopi:

- tono muscolare
- agilità articolare
- allungamento dei muscoli (stretching)

Successivamente l'allenatore, a seconda delle potenzialità fisiche del singolo, indirizzerà i ragazzi verso particolari attività fisiche che possano incontrare anche la passione del ragazzo.

Questi tipi di ginnastica sono da considerarsi ginnastiche intese come sport

L'attività sarà effettuata presso le palestre o gli ampi spazi esterni dell'Istituto con l'utilizzo degli attrezzi già a disposizione della scuola.

La finalità principe è allenarsi per divertirsi e per avere buona forma fisica, valori che rendono lo sport un pilastro importante per la crescita del bambino, che può affinare passioni e propensioni fisiche.

E' questa la ragione ultima della educazione attraverso lo sport. Offrire ai ragazzi la possibilità di migliorarsi, di vivere la vita con un senso, dignità e passione.

Inoltre Il progetto garantisce l'opportunità di poter intraprendere un percorso motorio individualizzato per il raggiungimento di finalità inerenti la preparazione atletica, la tonificazione muscolare, la perdita di peso, il miglioramento delle capacità funzionali corporee anche conseguenti ad atteggiamenti errati acquisiti nel tempo.

L'approccio, quindi, sarà personalizzato e prevederà lavori di gruppo ed esercizi individuali per sopperire a specifiche problematiche fisiche del singolo.

Le figure impegnate nella realizzazione del progetto sono:

almeno 15 ragazzi;

un docente interno allenatore ed in qualità di tutor;

Le attività saranno costantemente coordinate e condivise con riunioni dei consigli delle classi frequentate dagli allievi..

4-PROGETTO LINGUA INGLESE

TITOLO: *I'M DIGIT@L TELLING YOU MY STORY !*

Destinatari: Alunni sc. Secondaria di I grado – V classi scuola Primaria
(anche a supporto del progetto Continuità)



Il progetto si propone in primis di avviare i ragazzi ad un apprendimento della L2 completamente basato sul COMMUNICATIVE APPROACH, attraverso nuove metodologie e soluzioni, quali il DIGITAL STORY TELLING, il WEB QUEST e la FLIPPED CLASSROOM.

Gli allievi realizzeranno dunque un percorso in L2 sui temi tipici della pre-adolescenza, con l'obiettivo di rendere ognuno di loro capace di raccontarsi, anche attraverso il confronto con altre culture e realtà.

Le finalità e gli obiettivi da raggiungere partono dall'idea che una crescente competenza digitale e linguistica in L2 possano essere veicolo efficiente nell'acquisizione di più ampie competenze e soprattutto di una mentalità più aperta al cambiamento e alle opportunità offerte dalla società dell'era globale,

Le FINALITÀ possono essere così sintetizzate

1-Per rilanciare una società che educi alla cittadinanza mondiale

2-Per rilanciare una scuola che educi alla consapevolezza del sé, all'accettazione dell'altro e alla convivenza civile

Gli OBIETTIVI sono così sintetizzati:

1. potenziare gli strumenti espressivi ed espositivi degli allievi in L2, attraverso canali diversi
2. potenziare le competenze digitali attraverso la realizzazione di percorsi e prodotti multimediali
3. attraverso l'attività progettuale e laboratoriale, contribuire alla realizzazione fattiva e concreta di una programmazione pluridisciplinare realmente centrata sull'alunno che sappia valorizzare le capacità dei singoli, maturando competenze legate alla reale fruizione della L2 in contesti legati all'identità e vita quotidiana dell'alunno
4. attraverso l'uso creativo delle TIC e delle nuove metodologie, trovare nuove forme di espressione ed attività valutabili per competenze, come valida introduzione peraltro alla metodologia CLIL

5. nell'ambito delle attività mirate alla continuità, presentare gli spazi e le strategie educative dell'Istituto previste per la scuola secondaria di I grado, attraverso il potenziamento delle attività in L2 per la scuola primaria

Il prodotto finale è la realizzazione di:

- Digital Story Telling del progetto
- Digital story Telling dei singoli percorsi realizzati da alunni e/o gruppi di alunni
- Flipped classrooms e relativi prodotti

Sarebbe auspicabile che tali "prodotti" possano essere illustrati e presentati nell'ambito delle diverse manifestazioni che coinvolgeranno le componenti dell'Istituto (Open Day, Manifestazione di fine d'anno,...) nonché sul sito e pagine social della scuola

Il progetto utilizza aule e laboratori della scuola , attrezzature TIC presenti in istituto, docenti di lingua interni specializzati ed eventuale intervento "specialista esterno" (da concordare), tutoring alunni sc. Secondaria per alunni sc. Primaria , eventuali sopralluoghi di approfondimento presso enti o luoghi di interesse culturale.

5-PROGETTO SCIENZE

TITOLO : "ACQUA"

Destinatari:Alunni sc. Secondaria di I grado – V classi scuola Primaria
(anche a supporto del progetto Continuità)



Il progetto rappresenta un'esperienza formativa sotto molteplici punti di vista:

- consolidare abilità sociali
- favorire l'acquisizione delle competenze di lavoro in gruppo secondo le modalità del cooperative learning e della ricerca-azione, trasferite anche in altre discipline

Il completamento dell'attività dei docenti auspica il coinvolgimento di esperti (es: della Centrale Idroelettrica di Presenzano e del centro di imbottigliamento di Riardo) per la comprensione dell'approvvigionamento e utilizzo dell'Acqua.

Gli Obiettivi da promuovere sono:

1. Sensibilizzare sul problema dell'acqua
2. Sensibilizzare verso terzi sulla salvaguardia, risparmio e sobrietà degli stili di vita.

3. Avere consapevolezza della situazione che alcune popolazioni del mondo vivono in relazione ad un difficile accesso alla risorsa acqua.
4. L'acqua anche come veicolo di diffusione di malattie.

Le Competenze da sviluppare:

1. Conoscere l'importanza dell'acqua nella vita di tutti gli esseri viventi.
2. Osservare gli usi e consumi idrici personali e collettivi.
3. Avere consapevolezza delle ripercussioni che le azioni umane odierne possono avere sull'ambiente futuro.

Le **FINALITÀ** possono essere così sintetizzate:

La disponibilità di acqua dolce pulita rappresenta una delle tematiche più importanti che l'umanità deve attualmente affrontare - e sarà una questione sempre più critica per il futuro, dal momento che la crescente domanda è superiore alle disponibilità e l'inquinamento continua ad avvelenare mari, fiumi, laghi e ruscelli.

I leader mondiali, in occasione del Vertice delle Nazioni Unite sul Millennio, si sono impegnati a dimezzare entro 15 anni la percentuale di persone che non sono in condizione di raggiungere o non possono permettersi di bere acqua potabile.

Oggi il raggiungimento di questi obiettivi pare sempre più difficile in quanto richiede un'azione coordinata, tra tutti i soggetti Istituzionali e le Agenzie formative, in particolar modo la scuola.

La scuola deve dare ai futuri cittadini la possibilità di acquisire strumenti di conoscenza del problema acqua come fonte di vita, bene primario e comune e promuovere l'acquisizione di stili comportamentali che abbiano come finalità la salvaguardia, la difesa, il risparmio della risorsa acqua

La durata del progetto per l'a. s. 2016-17 sarà da novembre ad aprile 30h

- 8 incontri di 2 ore e 30 ciascuno
- uscite di una mattinata ciascuna: visita centrale idroelettrica Presenzano, centro di imbottigliamento di Riardo (acqua Ferrarelle) e Centro termale dei Campi Flegrei
- un incontro finale di valutazione con gli allievi.

Per il progetto saranno utilizzate aule e laboratori della scuola, le attrezzature TIC presenti in istituto, docenti specializzati ed eventuale intervento "specialista esterno" (da concordare), tutoring alunni sc. Secondaria per alunni sc. Primaria

Eventuali sopralluoghi di approfondimento presso enti o luoghi di interesse culturale

La metodologia sarà improntata a utilizzo di tutti i linguaggi, verbali e non verbali;

ricerca di dati; Peer – cooperative working and learning; Giochi di ruolo & situations in real context, utilizzo L.I.M., laboratorio scientifico e multimediale; lettura di quotidiani, testi originali, testi di civiltà, brani musicali; Video Report, indagine sul campo; cd, dvd

Il prodotto finale sarà la Realizzazione di: "valigia del Senegal": riproduzione di oggetti di artigianato provenienti dal Senegal, storia e uso

- Grafici di confronto sui consumi di acqua (dedotti dai vari questionari)
- Presentazione power-point dei singoli percorsi realizzati da alunni e/o gruppi di alunni
- Raccolta di foto/video delle uscite didattiche

Azioni di solidarietà internazionale

- Raccolta tappi di plastica il cui ricavato sarà destinato alla costruzione di pozzi in Tanzania
- Mercatino natalizio per sostenere azioni di adozione a distanza in Paesi costretti ad affrontare situazioni di carenza idrica

Progettazione polo 5 Soccavo

Servizi di integrazione ed inclusione scolastica a favore dei minori rom sinti e caminati (RSC)

I minori sono ospitati presso il Centro di accoglienza e Supporto territoriale nell'ex scuola Grazia Deledda , struttura ubicata nella IX Municipalità.

In questo contesto diventa strategico il lavoro di inclusione scolastica ed il coinvolgimento sempre più ampio dei minori in attività extracurricolari che coinvolgono anche minori italiani al fine di favorire ancora di più i percorsi inclusivi e l'inserimento sociale, pur preservando la ricchezza di una cultura originaria che in alcun modo deve essere cancellata.



PIANO DI FORMAZIONE

In riferimento al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) da settembre 2016 grazie ai finanziamenti del PON "Per la scuola 2014-2020" si sta attuando la Formazione in servizio presso la sede centrale Marotta con l'espletamento di :

Corsi per DS 30h

Corsi per Dsga 30h

Corsi per personale amministrativo 26h

Corsi per assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo 36 h

Corsi per animatori digitali 24h

Corsi per team innovazione 18h

Corsi per docenti 18h

Si ricorda che il nostro istituto è stato configurato come " **Snodo Formativo**"traguardo molto ambito da tutte le scuole campane.



Organigramma A.S: 2016-2017

ORGANIGRAMMA ISTITUTO COMPRENSIVO "MAROTTA" NAPOLI						
TUTTO L'ISTITUTO						
Dirigente Scolastico			Dott.ssa Esposito			
DSGA			Dott.ssa Sarli			
1° Collaboratore del DS			Prof. Samaritani			
MAROTTA (SSPG)						
2° Collaboratore del DS			Prof.ssa Cappello			
Coordinatori di Classe			1 A Prof.ssa Liguori	2A Prof.ssa Florio	3A Prof.ssa Necco	
1B Prof.ssa Scognamiglio	2B Prof.ssa Formicola	3B Prof.ssa Cappello	2C Prof.ssa Di Peso	3C Prof.Petrillo	3D Prof.Esposito	
Coordinamento Progettazione Didattica			Prof.ssa Monaco			
Componente Commissione PTOF			Prof.ssa Monaco			
Componente Commissione Inclusione			Prof.ssa Famà			
Componente Commissione Continuità / Orientamento			Prof.ssa Galloppo			

Responsabile Laboratorio Informatica	Prof.Fidora		
Responsabile Laboratorio Linguistico	Prof.Esposito		
Responsabile Laboratorio Scientifico	Prof.sseNecco - Formicola		
Responsabile Laboratorio Musicale	Prof.ssa Rodriguez		
Responsabile Laboratorio Artistico	Prof.ssa Monaco		
Responsabile Laboratorio Inclusione	Prof.ssa Famà		
Responsabile Biblioteca	Prof.sseScognamiglio - Gallo		
Referente Inclusione	Prof.ssa Famà		
Referente Invalsi	Prof.ssa Lieto		
Referente Salute	Prof.ssa Necco		
Referente Benessere	Prof.ssa Gatto		
ADRIANO (Primaria)			
Referente 1	Docente Trombone		
Referente 2	Docente Iovi		
Coordinatore Consigli di Interclasse	Docente Trombone		
Componente Commissione Inclusione	Docente Barbato		
Componente Commissione Continuità / Orientamento	Docente Trombone		
Referente Inclusione	Docente Barbato		
Referente Salute	Docente Iovi		
BASILE (Primaria)			
Referente (Primaria)	Docente Fioretto		
Coordinatore Consigli di Interclasse	Docente Fioretto		
Coordinamento Progettazione Didattica	Docente Cipolletta		
Componente Commissione PTOF	Docente Cipolletta		
Componente Commissione Inclusione	Docente Margiotta		
Componente Commissione Continuità / Orientamento	Docente Valente		
Responsabile Laboratorio Informatica	Docente D'Antonio		
Responsabile Laboratorio Scientifico	Docente D'Antonio		
Responsabile Biblioteca	Docente Sornicola		
Referente Inclusione	Docente Margiotta		
Referente Invalsi	Docente D'Antonio		
MANZONI (Primaria)			
Referente (Primaria)	Docente Di Mare		
Coordinatore Consigli di Interclasse	Docente Di Mare		
Coordinamento Progettazione Didattica	Docente Di Mare		
Componente Commissione PTOF	Docente Di Mare		
Componente Commissione Inclusione	DocentiCipolletta/De Martino		
Componente Commissione Continuità / Orientamento	Docente Di Mare		
Referente Inclusione	Docente Improta		
BASILE – CATONE (Infanzia)			
Referente (Basile)	Docente Calenda		
Referente (Catone)	Docente Chieffo		
Coordinatore Consigli di Intersezione	Docenti Calenda-Chieffo		
Coordinamento Progettazione Didattica	Docente Gais		
Componente Commissione PTOF	Docente Gais/Calenda		
Componente Commissione Inclusione	Docente De Marco		

Componente Commissione Continuità / Orientamento	Docenti Gais – Paudice- Calenda		
Referente Inclusione	Docenti De Marco/ Marano		
Referente Legalità	Docenti Ciaccio – Di Marino		
Rav/Referente Invalsi	Docenti Calenda - Gais - Paudice		
Referente Salute	Docenti Ciaccio - De Marco - Di Marino		
Sussidi /Informatica	Di Bello / Calenda		
FUNZIONI STRUMENTALI			
AREA 1 Prof. Basile - Florio	PTOF <ul style="list-style-type: none"> • Revisione ed attuazione del PTOF • Progetti • Valutazione Istituto (Oggettiva/Percepita) • Social 1 • Coordinamento Progettazione Didattica 3 • Coordinamento Commissione PTOF 3 		
AREA 2 Docente D'Antonio	Tecnologia <ul style="list-style-type: none"> • Fruibilità delle TIC • Laboratori • Registro • Ambienti e sussidi • Coordinamento responsabili Lab. 7 		
AREA 3 Docente Margiotta	Inclusione <ul style="list-style-type: none"> • Rilevazioni - Analisi - Proposte Didattiche (BES – Stranieri – Territorio) • Coordinamento Commissione inclusione 3 		
AREA 4 Docente Esposito	Alunni <ul style="list-style-type: none"> • Profilazione in ingresso • Equilibrio classi • Proposte didattiche personalizzate • Proposte valutazione • Merito – Salute 3 - Legalità 3 – Visite e Viaggi • Continuità - Orientamento • Benessere (Rilevazioni e proposte) Coordinamento Comm. Continuità - Orientamento		

RAV e Miglioramento (Stesura dei Processi)	Prof.Samaritani – Cappello + FF.SS.	
Commissione PTOF	FF.SS. Area 1 + Monaco – Cipolletta Di mare - Gais – Calenda- Coll. DS	
Commissione Continuità / Orientamento	F.S. Area 4	
Responsabili SITO	ATA -	
Responsabile Social	DocenteCipolletta	
Gruppo Innovazione		
	Dirigente Scolastico	Dott.ssa Esposito
	DSGA	Dott.ssa Sarli
	Animatore	Prof. Samaritani
	Team 1	Docente D'Antonio

	Team 2	Docente Fioretto
	Team 3	Docente Margiotta
	Tecnico	Sig. Calabrò
	Assistente 1	Sig. Moscovo
	Assistente 2	Sig. Criscuolo
	Docente1	Docente BARBATO NUNZIA
	Docente2	Prof.ssa CAPPELLO ANNA
	Docente3	Docente CIPOLLETTA M.ROSARIA
	Docente4	Docente DI MARE NUNZIA
	Docente5	Docente DI MARINO TERESA
	Docente6	Docente FLORIO TANIA
	Docente7	Docente MONACO CHIARA
	Docente8	Docente SCOGNAMIGLIO M. MADDALENA
	Docente9	Docente TROMBONE SEVERINO
	Docente10	Docente VALENTE FABRIZIA
Commissione Elettorale	Docenti Iovi/Regalbuto	